



CITTÀ DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO

Classificazione
d'Archivio 5.4

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 21/12/2017

L'anno **duemiladiciassette, addì ventuno del mese di Dicembre**, nella Sala Consiliare Achille Carando del palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, è stato convocato in prima convocazione per le ore 15:00, nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Claudio Chianese.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 70 / 2017

Punto numero 14 dell'ordine del giorno

OGGETTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTE,
: FASCIA DI ESENZIONE E REGOLAMENTO. ANNO 2018.

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	SIBILLE BRUNA	X	
2	Consigliere	ALLASIA CLAUDIO	X	
3	Consigliere	AMAJOU ABDERRAHMANE	X	
4	Consigliere	AMBROGIO MARIELLA	X	
5	Consigliere	ASTEGIANO LIVIO		X
6	Consigliere	BERGESIO ALBERTO	X	
7	Presidente	CONTERNO BIAGIO	X	
8	Consigliere	CORNAGLIA SEBASTIANO	X	
9	Consigliere	ELLENA MARCO	X	
10	Consigliere	FERRERO PIETRO	X	
11	Consigliere	GEMMA EVELINA	X	
12	Consigliere	ISU MARINA	X	
13	Consigliere	MARENGO ROBERTO		X
14	Consigliere	MILAZZO MARIA GIOVANNA	X	
15	Consigliere	PANERO SERGIO	X	
16	Consigliere	SOMAGLIA MASSIMO	X	
17	Consigliere	TRIPODI DAVIDE		X

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuto presente il numero legale dei componenti dell'organo e dato atto che per la presente seduta del Consiglio ha nominato scrutatori i signori AMAJOU ABDERRAHMANE, ISU MARINA, PANERO SERGIO, invita il Consiglio a trattare il suddetto punto all'ordine del giorno. Al termine, viene adottato il seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore alle Finanze.

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Contabilità e controllo della Ripartizione Finanziaria, su impulso d'ufficio.

Rilevato che in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 1998 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14.02.2000, il Comune di Bra ha provveduto ad istituire l'addizionale comunale all'Irpef;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 23.12.2013, preso atto dell'eliminazione del blocco delle addizionali previsto dall'art. 1, c. 11, del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011 e modificato dall'art. 13, c. 16 del D.L. 201/2011, nonché della possibilità, prevista dal citato articolo 1 per i Comuni, di prevedere aliquote differenziate per scaglioni di reddito nel rispetto del principio della progressività, si stabilì per l'anno 2014 di confermare l'introduzione nell'addizionale comunale il criterio della progressività confermando le aliquote previste per il precedente anno ed approvando il relativo regolamento d'imposta:
 - 0,69% per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
 - 0,70% per lo scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
 - 0,75% per lo scaglione di reddito da 28.000,01 ad € 55.000,00 di imponibile
 - 0,79% per lo scaglione di reddito da 55.000,01 ad € 75.000,00 di imponibile
 - 0,80% oltre € 75.000 di imponibile,
 - innalzando la soglia di esenzione in misura corrispondente all'indice Istat FOI e portandola così ad € 10.380,00.

Considerato che:

- tali misure erano state confermate per gli anni successivi, compreso l'anno 2017;
- il disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, approvato nella seduta del 16.10.2017 del Consiglio dei Ministri ed attualmente in discussione in Parlamento prevede anche per l'anno 2018 quanto già previsto dal comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016), che ha previsto "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

Dato atto che:

- l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale;
- l'argomento è stato illustrato nella Commissione Consiliare Finanze nelle sedute dedicate all'esame del bilancio e particolarmente in data 5,12 e 19 dicembre 2017;

Visto il vigente Regolamento sugli uffici e servizi e il vigente Statuto comunale;

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato digitalmente Raffaele Grillo, che si allega alla presente deliberazione;

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato digitalmente Raffaele Grillo, che si allega alla presente deliberazione;

Sentita la discussione dei presenti in merito, avvenuta nel contesto della trattazione della proposta n. 5 all'ordine del giorno della presente seduta (D.C.C. n. 61) registrata su apposito supporto informatico agli atti del Comune, da cui risultano gli interventi dei Sigg.ri:

- Fogliato- Assessore alle Finanze
- Cons. Allasia
- Cons. Somaglia
- Cons. Conterno – Presidente
- Cons. Ambrogio
- Cons. Ellena
- Cons. Ferrero
- Cons. Panero
- Cons. Amajou
- Messa- Assessore ai Lavori Pubblici

A seguito dell'avvenuta votazione, nei termini sotto riportati e proclamati dal Presidente:

- Presenti n. 14
- Assenti n. 3 (Tripodi, Marengo e Astegiano)
- Votanti n. 14
- Maggioranza richiesta n. 8
- Favorevoli n. 9
- Contrari n. 5 (Allasia, Amajou, Ellena, Panero e Somaglia)

DELIBERA

1. Di confermare e approvare per l'anno 2018 le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef a scaglioni e la soglia di esenzione come di seguito:
 - 0,69% per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
 - 0,70% per lo scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
 - 0,75% per lo scaglione di reddito da 28.000,01 ad € 55.000,00 di imponibile
 - 0,79% per lo scaglione di reddito da 55.000,01 ad € 75.000,00 di imponibile

- 0,80% oltre € 75.000 di imponibile
 - soglia di esenzione €. 10.380,00.
2. Di confermare per l'anno 2018 il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale già approvato con delibera del Consiglio comunale n. 66/2013, nel testo allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
 3. Di trasmettere, entro 30 giorni dall'adozione, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 507/93 e s.m.i.

Con separata votazione (Presenti n. 14 -Assenti n. 3: Tripodi, Marengo e Astegiano -Votanti n. 14 – Favorevoli n. 9 - Contrari n. 5: Allasia, Amajou, Ellena, Panero e Somaglia), resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

% Allegato

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Biagio Conterno

Il Segretario Generale
Claudio Chianese

(atto sottoscritto digitalmente)